

28 febbraio 1963

Il Mattino

## A MANFREDONIA

# Conclusa felicemente la X edizione del Carnevale

MANFREDONIA, 28 febbraio

Nonostante la temperatura glaciale più di ventimila persone venute dai centri della provincia, assiepata lungo i due chilometri di percorso cittadino, ha assistito ed acclamato per la decima volta alla magnifica ed imponente sfilata del tradizionale Corso Mascherato di Manfredonia. L'organizzazione e l'impostazione di questa decima edizione del Carnevale Dauno è stata magnificamente preparata e diretta dal Comitato per l'incremento turistico di Manfredonia diretto dall'avv. Matteo Pasqua coadiuvato dall'Ente Provinciale per il Turismo, organizzazioni che hanno unito i propri sforzi al fine di dare a Manfredonia l'importanza che si merita nei confronti delle altre città italiane per ciò che concerne l'incremento turistico locale. I carri allegorici sono stati applauditi ed ammirati non solo per la fantasia dei costruttori, ma anche per aver curato nei minimi dettagli le stesse costruzioni. Gravoso e difficile è stato quindi il compito della giuria per l'assegnazione dei premi e la graduatoria dei vincitori. Il primo premio è toccato ancora una volta alla Scuola Elementare di Manfredonia che ha presentato «Mamma, li Turchi», carro di eccezionale fattura e sul quale erano in movimento numerosi bambini. Il carro vincitore è stato allestito sotto la brillante direzione del direttore didattico prof. Valente. Egli ha voluto prendere spunto da un triste avvenimento di molti secoli fa, quando i turchi sbarcarono a Manfredonia devastando e saccheggiando la città ed impadronendosi di una leggiadra fanciulla la «Beccarini» che andò sposa al sultano. Al secondo posto si è classificato il carro «I Cavalieri del Carnevale» allestito dall'ENEM di Manfredonia, al terzo posto il carro «Ritorno al dio Sole» dal soggetto mitologico presentato per la prima volta dall'Istituto Magistrale di Monte S. Angelo ed il suo soggetto concerneva il sacrificio di Fetonte fulminato da Giove mentre solcava le vie del cielo. Il quarto premio è stato assegnato al «X Carnevale di Zi Peppe» allestito dall'Istituto Tecnico di Manfredonia abilmente diretto dal Preside prof. Caterino. Il quinto e sesto pre-

mio è toccato rispettivamente a «I pianeti si difendono» e «Don Chisciotte».

Per i gruppi di maschere il primo premio è andato a «Biancaneve e i sette nani» presentato dalla giovanissima scuola media di Mattinata alacrememente diretta dal prof. P. Capparelli. L'intonazione grottesca era felicemente combinata con quella fiabesca in una piacevole sequenza dell'episodio più saliente della fiaba di Walt Disney. Dopo i nani armati di picconi, badili e lanterne, la brava signa Errico che interpretava la regina alle prese con lo specchio, amico fedele delle sue brame, precedeva Biancaneve accompagnata dal guardiacaccia, la fanciulla che riceveva dalla strega la mela malefica; Biancaneve nella cassa di vetro ed ancora la stessa con il principe su di un cavallo nell'atto di allontanarsi salutati dal gruppo di nani commossi.

Un ringraziamento va ai professori Mazzone, Di Turo, Baranelli, Mariangeloni ed in ispecial modo al preside prof. Capparelli, il quale ha curato e diretto personalmente la realizzazione di questo gruppo tanto originale.

Sono seguiti in ordine di graduatoria i gruppi: «Pesca nello Zoodiaco», «Cenerentola», «Nini», «Ripresa diretta» ed infine ex aequo i gruppi «Sconfitta dei sofisticatori» e «Vita scolastica».

Concludiamo rapidamente la cronaca della manifestazione rilevando che, il grande ed incontrastato successo, ha costituito con orgoglio il trionfo dell'artigianato sipontino. Riuscitissimo è risultato il veglioncino dei bambini curato dallo stesso Comitato organizzatore al quale s'accoppiava felicemente la perizia nella direzione musicale del valentissimo prof. Rubino. Come accennammo precedentemente su queste colonne, presso il Cine Teatro Pesante ha avuto luogo il Veglioncino. Anche quest'ultimo ha dimostrato la buona volontà del Comitato che ne ha curato l'organizzazione nei piccoli particolari e facendovi partecipare alcuni nomi noti della RAI-TV. Vogliamo quindi sperare che per il prossimo anno si faccia ancora meglio affinché il nostro Carnevale Dauno divenga di fama nazionale.

(M. D. S.)